

PROGETTO PILOTA “LEONARDO DA VINCI”

ECOBIAAG

ECOTURISMO – BIODIVERSITA’ – AGROTURISMO

2° INCONTRO TRASNAZIONALE

PARIGI

05/06/07 marzo 2007

L’Istituto Tecnico Agrario di Siena ha una esperienza pluriennale sull’Agriturismo, l’Ecoturismo e la Biodiversità che è il risultato sia dell’attività di routine di formazione dei Tecnici per l’agricoltura che per attività straordinarie come quella dei corsi di formazione professionale e di progetti a livello comunitario.

L’individuazione dei fabbisogni ha usufruito di indagini nazionali, regionali e provinciali.

La tutela del territorio richiede lo sviluppo di *società sostenibili*.

E’ necessario:

1. educazione ambientale
2. individuare o progettare figure professionali ambientali dirette in particolar modo alla difesa idrogeologica, alla salvaguardia del territorio, delle aree protette nell’ottica del mantenimento del pluralismo delle specie botaniche e zoologiche.

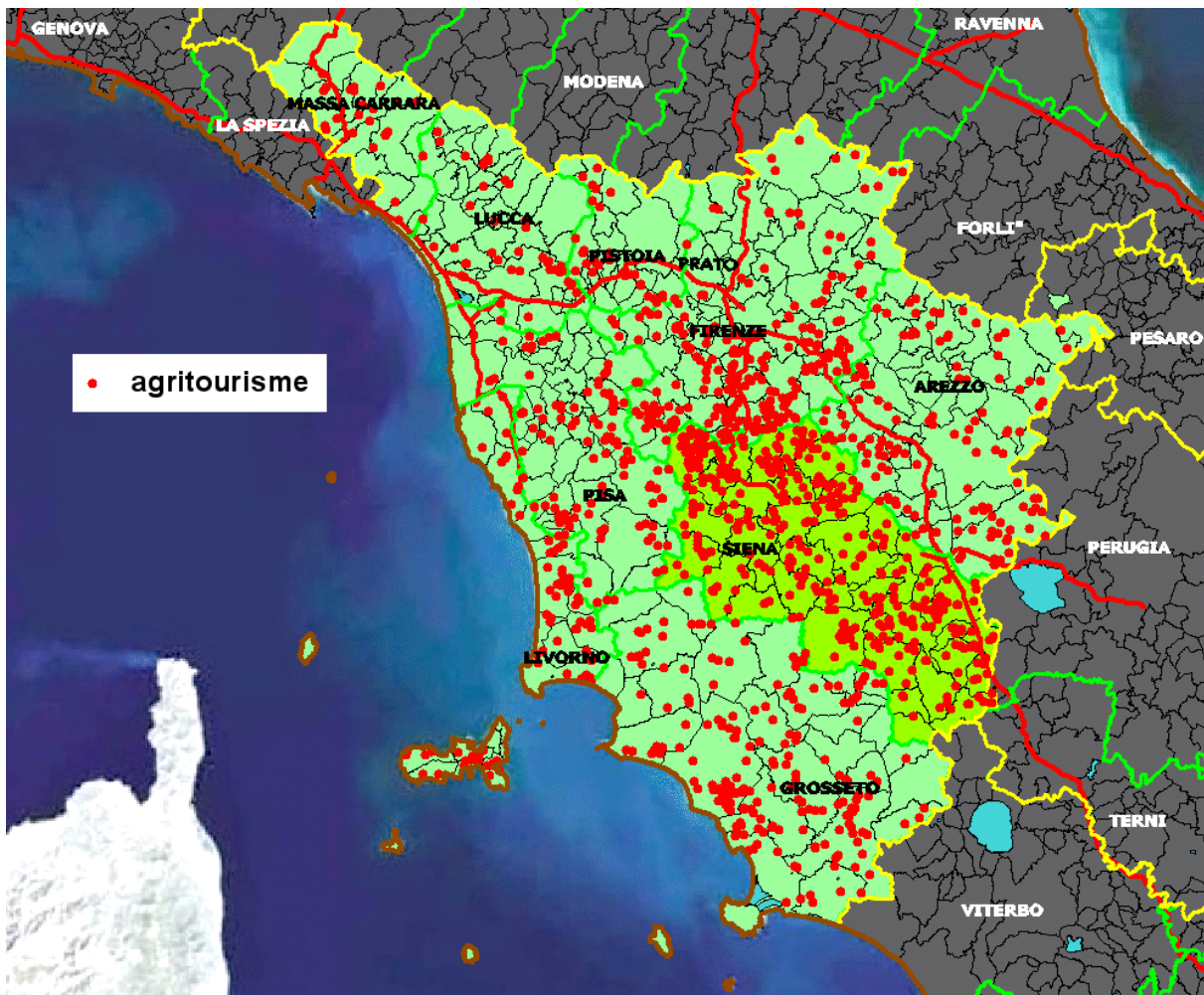
La regione Toscana e la provincia di Siena, insieme alle organizzazioni del mondo agricolo, gli Enti di certificazioni, le strutture pubbliche e le aziende agricole confermano le necessità di sviluppare un’agricoltura ecosostenibile nell’ottica della salvaguardia ambientale, del risparmio energetico, della ricerca delle fonti alternative di energia, insieme ad un turismo sostenibile e responsabile nella tutela dei beni e delle attività culturali, valorizzando il patrimonio ambientale, culturale e artistico delle aree protette.

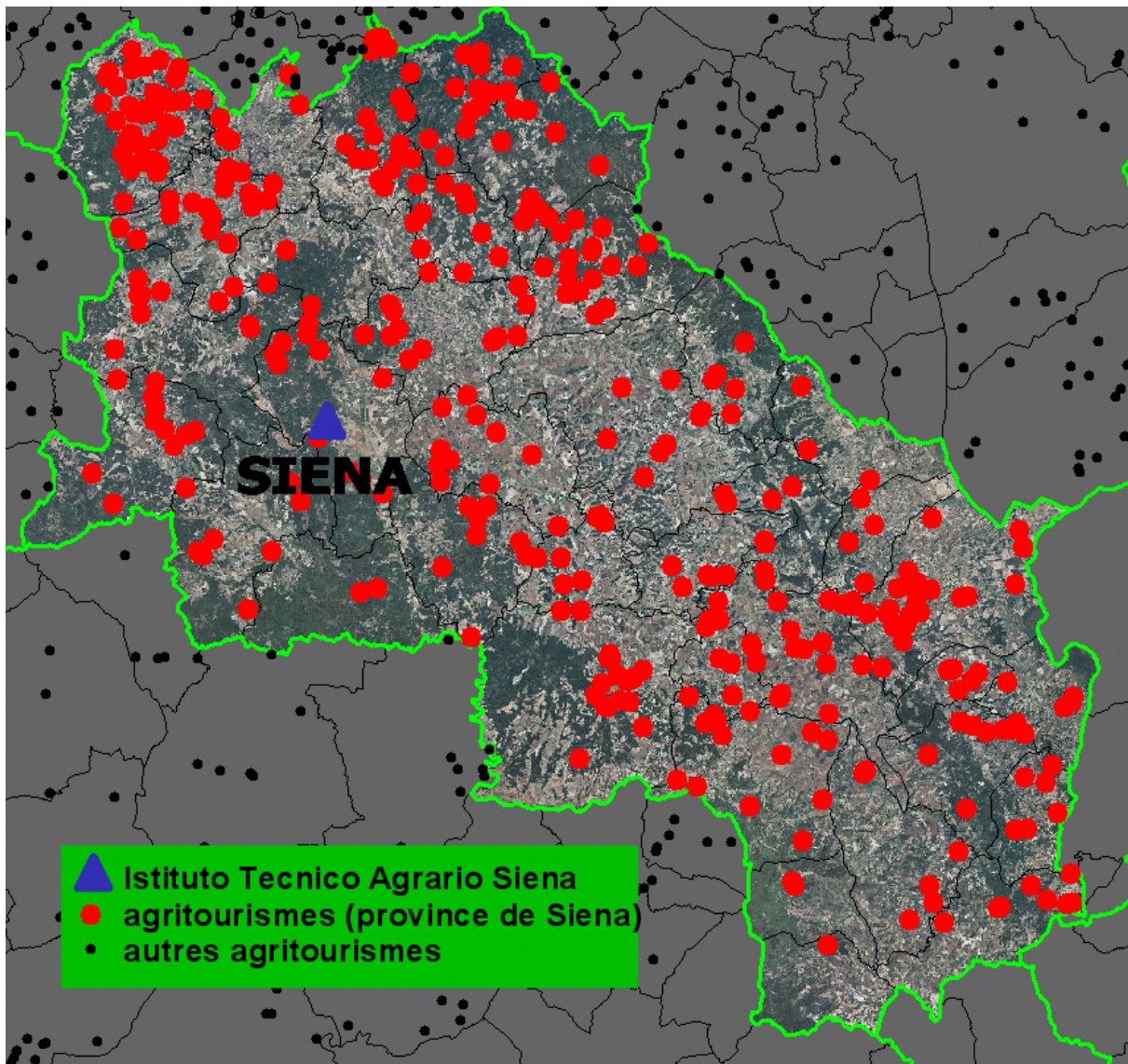
L’Istituto Tecnico Agrario con un equipe di professori e con il sostegno dato da: la Regione Toscana, l’UTB (Ufficio Territoriale per le Biodiversità) del Corpo Forestale, che gestisce le aree protette statali (riserve naturali) esistenti nella Provincia di Siena con finalità di conservazione delle

biodiversità e di educazione ambientale; dell'AGRITURIST di Siena; dei tecnici ed educatori ambientali dell'ATC (Ambito Territoriale di Caccia ha rielaborato queste informazioni diagnosticando i bisogni del territorio.

Nel corso degli anni molti fattori endogeni ed esogeni hanno trasformato negli anni molte aree rurali, specialmente laddove il territorio era fortemente caratterizzato.

Possiamo vedere la distribuzione delle posizioni degli agriturismi nel nostro territorio come rappresentato nelle carte che noi abbiamo rielaborato con le informazioni della Regione Toscana,





Ecco allora le necessità di interventi che riguardano le produzioni agricole di qualità, il turismo rurale, le potenzialità didattiche del territorio rurale, la diffusione di sistemi produttivi a basso impatto ambientale, la difesa dell'ambiente, la valorizzazione del territorio nelle sue componenti culturali, l'uso di fonti di energia alternative e rinnovabili.

Ma quali sono le strategie efficaci di sviluppo sostenibile in ambito agricolo e turistico?

L'Istituto Tecnico Agrario con una sua equipe sostenuto dal V Rapporto del Turismo del Vino in Italia (Città del Vino e CENSIS SERVIZI Roma), il Piano di Azione Locale 2000/2006 del GALL LEADER – Siena, il 1° Forum provinciale Agenda 21 Terra di Siena (2003) conclude che è possibile avere uno sviluppo sostenibile del settore agricolo e turistico locale e quindi ***sviluppare tecniche*** ecocompatibili attraverso:

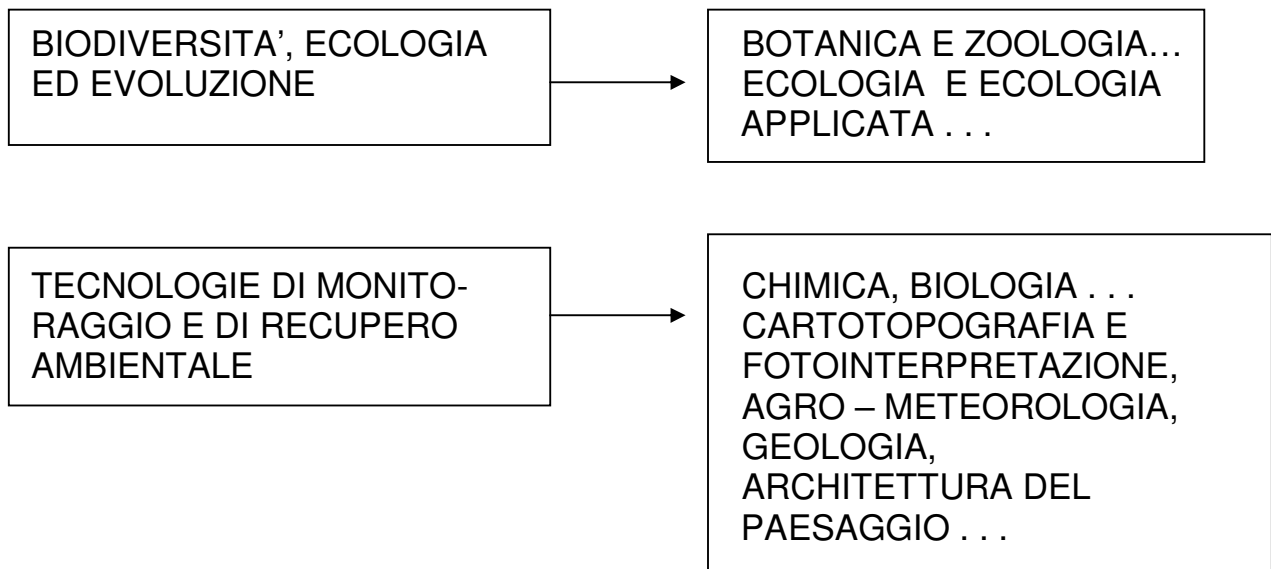
1. Piani integrati di uso e protezione dei terreni
2. Scelta di colture e di animali compatibili allo specifico agro – ecosistema.
3. Realizzazione di nuovi sistemi colturali.
4. Introduzione di cicli di avvicendamento o rotazioni.
5. Messa a punto di tecniche di difesa integrata
6. Tutela delle foreste.
7. Valorizzazione delle agrobiodiversità.
8. Riutilizzo dei rifiuti.
9. Scelta e utilizzo di energia da fonti di energia alternative e rinnovabili.
10. Conoscenza e preservazione della tradizione e della cultura contadina locale.
11. Valorizzazione dell'azienda multifunzionale progettando sistemi multifunzionali in seno all'azienda nel rispetto della sostenibilità ambientale.
12. Conoscenza e utilizzo della mappa del territorio.
13. Gestione delle diverse tipologie di flussi turistici.
14. Valorizzazione del territorio attraverso la conoscenza e la salvaguardia delle culture e tradizioni locali grazie a dei percorsi specifici.
15. Conoscenza di norme e di istituzioni che tutelano i beni ambientali.

Pertanto si individua tale percorso formativo:

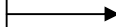
ASSI DI FORMAZIONE

UNITA' FORMATIVE

MODULI PREVISTI



GESTIONE E CONSERVAZIONE
DEL PATRIMONIO
AMBIENTALE



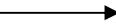
PRATICHE ZOOTECNICHE E
AGRONOMICHE RISPETTOSE
DELL'AMBIENTE,
GEOLOGIA . . .

TURISMO E AMBIENTE



TERRITORIO, TRADIZIONI
E AMBIENTE. . .
TIPOLOGIE DI ECOTURISMO:
(culturale, artistico, rurale,
all'aria aperta, eno-
gastronomico . . .)

INSEGNAMENTI
TRASVERSALI



INGLESE, INFORMATICA,
PSICOLOGIA DELLA
COMUNICAZIONE E
MARKETING, SICUREZZA E
PREVENZIONE,
LEGISLAZIONE AGRO-
AMBIENTALE E DEL
TERRITORIO

STAGES E SCAMBI
PROFESSIONALI



STAGES NELLE AZIENDE
AGRITURISTICHE E VITIVINICOLE,
UTB (Ufficio Territoriale per le
Biodiversità),
ATC (Ambito Territoriale caccia),
ORGANISMI PROFESSIONALI,
AGRITURIST (Siena)

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO

CONOSCERE



MONITORARE



GESTIRE



CONSERVARE



PROGETTARE



COMUNICARE